

AUTORITÀ, GENTILI OSPITI, A NOME MIO PERSONALE E DI OGNI CARABINIERE DELLA PROVINCIA DI VICENZA, CON ANIMO PARTICOLARMENTE GRATO, VI RINGRAZIO PER AVERE VOLUTO ESSERE PRESENTI OGGI, NELLA SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI, PER LA CELEBRAZIONE DEL 205° ANNUALE DELL'ARMA, DIMOSTRANDO AFFEZIONATA VICINANZA ALLA NOSTRA ISTITUZIONE.

IL MIO DEFERENTE SALUTO AL PREFETTO DI VICENZA – DOTTOR PIETRO SIGNORIELLO – AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO – ROBERTO CIAMBETTI – ALL'ASSESSORE ELENA DONAZZAN – E A TUTTI GLI ALTRI ASSESSORI E CONSIGLIERI, AL SINDACO DI VICENZA – AVVOCATO FRANCESCO RUCCO – E CON LUI IDEALMENTE A TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA, CHE RINGRAZIO PER LA CONSUETA E REDDITIZIA COLLABORAZIONE. GRAZIE, SIGNOR SINDACO, PER AVERE CONCESSO LA BANDIERA DELLA CITTÀ DI VICENZA PER QUESTA CELEBRAZIONE.

UN REVERENTE BENVENUTO A MONSIGNORE EZIO BUSATO E A MONSIGNORE FABIO SOTTORIVA AL QUALE CHIEDO DI PORTARE IL MIO DEVOTO OMAGGIO DI RICONOSCENZA AL VESCOVO DI VICENZA BENIAMINO PIZZIOL PER LA SUA COSTANTE OPERA DI NOBILE GUIDA SPIRITUALE.

UN OSSEQUIOSO RINGRAZIAMENTO AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA – DOTTOR ANTONINO CAPPELLERI – AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE – DOTTOR ALBERTO RIZZO – PURTROPPO NON PRESENTE, MA VEDO LA DOTTORESSA GIULIA

POI IN RAPPRESENTANZA, E A TUTTA LA MAGISTRATURA CON LA QUALE COLLABORIAMO CON SEMPRE IMMUTATO SPIRITO DI LEALTÀ.

UN FERVIDO SALUTO, CON IL DOVUTO RISPETTO, AL GENERALE GIOVANNI PIETRO BARBANO, AL COLONNELLO DAVID LILE, IN RAPPRESENTANZA DEL GENERALE ROGER CLOUTIER E AL COLONNELLO UMBERTO D'ANDRIA, AI QUALI MANIFESTO GRATITUDINE PER LA LORO PRESENZA.

CONSENTITEMI POI DI ESPRIMERE LA MASSIMA STIMA E AMMIRAZIONE AGLI OPERATORI DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA CHE CON NOI CARABINIERI CONDIVIDONO PREOCCUPAZIONI E SACRIFICI. SALUTO, PERTANTO, CON GRANDE CORDIALITÀ IL QUESTORE – DOTTORE BRUNO FAILLA – IL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA – COLONNELLO CRESCENZO SCIARAFFA – IL NEO COMANDANTE PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO LUIGI DIAFERIO E I COMANDANTI DELLE POLIZIE LOCALI.

UN CALOROSO SALUTO, INFINE, AL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE, DOTTORE FABRIZIO CACCIABUE, E AGLI UOMINI E DONNE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA.

AL COMANDANTE DEL GRUPPO CARABINIERI FORESTALE, COLONNELLO PAOLO COLOMBO, PURTROPPO ASSENTE PER ALTRI IMPROROGABILI IMPEGNI, E AL COMANDANTE DEL GRUPPO SETAF, TENENTE COLONNELLO VALTER ROSSARO, LA MIA SINCERA RICONOSCENZA PER LA FATTIVA COLLABORAZIONE PRESTATATA IN OGNI CIRCOSTANZA.

UN GRAZIE PARTICOLARMENTE SENTITO AI MEDIA CHE ADEMPIONO ININTERROTTAMENTE AL LORO FONDAMENTALE RUOLO A CUSTODIA DELLA LIBERTÀ DI PENSIERO E, QUINDI, DELLA DEMOCRAZIA.

UN CORDIALE SALUTO ALLA RAPPRESENTANZA DI BASE DELLA LEGIONE CARABINIERI VENETO, ALLE BENEMERITE, ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E SOPRATTUTTO AGLI AMICI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI: SIETE COLORO CHE, CHI PRIMA CHI POI, ANCHE NOI SAREMO.

LA MIA COMMOSSA RIFLESSIONE, INFINE, AI CARABINIERI CADUTI PER IL SOMMO IDEALE DELL'ONOR DI PATRIA. AI FAMILIARI, RIVOLGO IL MIO IDEALE ABBRACCIO AFFETTUOSO: SAPPIATE CHE IL LORO SACRIFICIO COSTITUISCE PER NOI IL SUBLIME ESEMPIO A CUI ISPIRARE IL NOSTRO SERVIZIO. AL RIGUARDO, NON POSSO DIMENTICARE, NEL DECENNALE DELLA SUA SCOMPARSA, IL COLLEGA E AMICO COLONNELLO VALERIO GILDONI, M.O.V.M., CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE A BOSCO DI NANTO. CONSENTITEMI INOLTRE DI CONCLUDERE I SALUTI, ESSENDO QUI PRESENTI, CON LA SIGNORA ELISA ALBERTIN E CON IL FIGLIO LORENZO CHE È SEGUITO ATTIVAMENTE DALLA OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

L'AZIONE CAPILLARE DI CONTROLLO PREVENTIVO DEL TERRITORIO IN OGNI COMUNE E FRAZIONE, COSÌ COME L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ È BASILARE PER PRESERVARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI. SONO, PERTANTO,

FIERO DELL'OPERATO DELL'ARMA VICENTINA: NELL'ANNO TRASCORSO, NONOSTANTE LE TRISTEMENTE NOTE ESIGUITÀ DI ORGANICO, SONO STATI EFFETTUATI – DI MEDIA – OLTRE 75 SERVIZI PERLUSTRATIVI GIORNALIERI, SI È PROCEDUTO PER QUASI IL 90% DEI REATI CONSUMATI IN TUTTA LA PROVINCIA E SONO STATI ESEGUITI ARRESTI PER IL 78% DEL TOTALE DI TUTTE LE FORZE DI POLIZIA.

LE 2 TENENZE E LE 38 STAZIONI COSTITUISCONO IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER OGNI CITTADINO, NON SOLO PER LA PRESENZA DELL'AUTORITÀ E DELLA LEGGE, MA ANCHE PER QUEL SENTIRE DIFFUSO NELLA POPOLAZIONE CHE CONSIDERA IL CARABINIERE QUALE SOLIDO E IMPRESCINDIBILE PUNTO DI RIFERIMENTO A CUI RIVOLGERSI NEI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ.

L'ARMA RISCUOTE LA FIDUCIA E L'AMMIRAZIONE DA PARTE DEI CITTADINI PERCHÉ RAPPRESENTA IL PRINCIPALE E IMPRESCINDIBILE BALUARDO A TUTELA DEI VALORI FONDANTI DELLE ISTITUZIONI DELLO STATO. PERMETTETEMI UNA RIFLESSIONE: I CARABINIERI NEL TEMPO, HANNO ACCRESCIUTO, MIGLIORATO E VALORIZZATO LA LORO PROFESSIONALITÀ SIA QUALE CONSEGUENZA DI MIRATI INTERVENTI ORDINATIVI MA SOPRATTUTTO GRAZIE AL LORO LAVORO APPASSIONATO E ALLO SPIRITO DI SACRIFICIO QUOTIDIANAMENTE PROFUSO.

PER QUESTO MOTIVO MI SENTO DI DOVERE ESPRIMERE RICONOSCENZA, AL TERMINE DELLA MIA ESPERIENZA DA COMANDANTE PROVINCIALE DI VICENZA, A TUTTI GLI UFFICIALI, MARESCIALLI, BRIGADIERI, APPUNTATI E CARABINIERI PER LA

LORO PIENA DISPONIBILITÀ E LA LORO GRANDE COMPETENZA NEL PORTARE A COMPIMENTO IL PROPRIO DOVERE, NONOSTANTE LE NUMEROSISSIME DIFFICOLTÀ QUOTIDIANE. E L'ANDAMENTO SUL FRONTE OPERATIVO MI CONFORTA: L'INDICE DELLA DELITTUOSITÀ REGISTRA UNA ULTERIORE RIDUZIONE DEI DELITTI CONSUMATI, SOPRATTUTTO DEI FURTI CHE MAGGIORMENTE INCRINANO LA SICUREZZA PERCEPITA. AL RIGUARDO, SULLA SENSAZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO NONCHÉ SULLA PREVENZIONE, OGNI COMANDO DI COMPAGNIA HA PRODOTTO IL MASSIMO SFORZO PER RIDURRE LA POSSIBILITÀ DI RIMANERE VITTIMA DI UN REATO. PERÒ È BENE SOTTOLINEARE COME TUTTE QUESTE OPERAZIONI SIANO IL FRUTTO DI UN INTENSO LAVORO E DI ESTREMA DETERMINAZIONE DA PARTE DI OGNI MILITARE CHE CON IL PROPRIO SERVIZIO, OPERATIVO O LOGISTICO, CONSENTE IL PIENO E SICURO FUNZIONAMENTO DI TUTTA LA STRUTTURA NEL SUO COMPLESSO.

A SEGUIRE SARANNO CONSEGNATE DELLE RICOMPENSE TRIBUTATE PER RICORDARE L'ECCEZIONALE SPIRITO DI INIZIATIVA, IL GENEROSO ALTRUISMO O L'ELEVATA CAPACITÀ INVESTIGATIVA DIMOSTRATA IN DIVERSE CIRCOSTANZE OPERATIVE.

L'ORDINE IMPERATIVO È QUELLO DI PROFONDERE COSTANTEMENTE IL MASSIMO IMPEGNO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI SEMPRE PIÙ PRESTIGIOSI, SIA NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE CHE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ DIFFUSA.

MI PREME, PERALTRO, RICORDARE – NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI ACCRESCIMENTO DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL BULLISMO, ALL’ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI – LE INIZIATIVE CHE HANNO INTERESSATO MIGLIAIA DI STUDENTI, ATTRAVERSO UNA RILEVANTE SERIE DI CONFERENZE IN MOLTI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA.

CONSENTITEMI, DI RINGRAZIARE NUOVAMENTE TUTTI I CARABINIERI DEL COMANDO PROVINCIALE, AUTENTICI E INDISCUSSI ARTEFICI DI OGNI INTERVENTO A DIFESA DELLA COLLETTIVITÀ. I VOSTRI PURI SENTIMENTI DI LEALTÀ, ONESTÀ, UMANITÀ E UMILTÀ COSTITUISCONO NON SOLO QUEL VALORE A SOSTEGNO DELLO STATO DI DIRITTO MA ANCHE IL NECESSARIO SENTIMENTO DI COMPrensIONE, BENEVOLENZA E SOLIDARIETÀ PER RISOLVERE, O ALMENO ATTENUARE, I DISAGI QUOTIDIANI DEI CITTADINI.

VIVA L’ARMA DEI CARABINIERI, VIVA L’ITALIA E VIVA LA PROVINCIA DI VICENZA.